

020506

- Pag. 19 -

Va bene, questo mi pare abbastanza...anche giusto.

Sì, allora possiamo procedere con l'interrogatorio di Montalto Salvatore.

E' imputato...sì, art.416, 416 bis, 71 e 75 della legge del '75.

Vogliamo leggere l'interrogatorio?

P4 Sì da' lettura dell'interrogatorio reso da Montalto Salvatore il 12 novembre 1982 al G.I. di Palermo.

Mi protesto innocente dei 2 reati di associazione per delinquere contestatimi con mandato di cattura, per non averli commessi. Di tutte le persone indicate nel mandato di cattura, se non vado errato, ne conosco soltanto 2 e cioè Greco Michele e Greco Salvatore. Li conosco perché entrambi possiedono un fondo coltivato a mandarinetto che confina con le mie proprietà in territorio di Palermo fondo Balata.

Non conosco nessun'altra delle persone indicate nel mandato di cattura e con le quali io mi sarei associato.

Mauro Rosa ell.

020507

185

- Pag. 20 -

Non conosco neppure le persone indicate dal numero 73 al n.87 del mandato di cattura. Fino a tempo fa, fino al 1980, gestivo un deposito di oli per riscaldamento. Siccome da allora sono perseguitato dalla giustizia, non ho piu' gestito il deposito. Ho ceduto l'esercizio a mio figlio Montalto Giuseppe che da allora in poi l'ha gestito lui in societa' con la sorella, cioe' mia figlia Montalto Angela, nubile, e con mia moglie Montalto Antonia.

Conoscevo Salvatore Inzerillo ed eravamo amici per la parentela che c'e' tra mio figlio e Salvatore Inzerillo.

Mio figlio infatti e' fidanzato con una cugina di Salvatore Inzerillo, certa Di Maggio figlia di Calogero, della quale non ricordo il nome. Nessun rapporto di affari pero' mi legava a Toto' Inzerillo. Conoscevo Giuseppe di Cristina e con lui ave~~v~~o un rapporto non di amicizia, bensì di semplice conoscenza. Successivamente pero', dopo che io comincia ad effettuare le forniture per riscaldamento nello stabile dove lui abitava, entrammo in rapporti cordiali.

Mauro Rosa Ugu

020508

166

- Pag. 21 -

Ho conosciuto l'Inzerillo all'incirca verso il 1970, mentre per quanto riguarda il Di Cristina l'ho conosciuto in epoche che non ricordo. Salvatore Inzerillo lo conobbi ancor prima che mio figlio si fidanzasse con la cugina dell'Inzerillo stesso. Non ricordo in che occasioni lo conobbi, l'avro' conosciuto casualmente perche' nella borgata nella quale io avevo il deposito di combustibili, posta tra Boccadifalco e Passo di Rigano...

Mauro Roy Chiu

020511

BOB. N.08 DEL 22/05/1986

P1=PRESIDENTE

P2=MONTALTO SALVATORE

P4=GIUDICE GRASSO

P4 L'ha gestito lui in societa' con la sorella,
cioe' mia figlia Montalto Angela, nubile e con
mia moglie Montalto Antonia.

Conoscevo Salvatore Inzerillo ed eravamo amici
per la parentela che c'e' tra mio figlio e
Salvatore Inzerillo. Mio figlio, infatti, e'
fidanzato con una cugina di Salvatore Inzerillo,
certa Di Maggio, figlia di Calogero della quale
non ricordo il nome. Nessun rapporto di affari,
pero', mi legava a Toto' Inzerillo.

Conoscevo Giuseppe Di Cristina e con lui avevo
un rapporto non di amicizia, bensì di semplice
conoscenza. Successivamente, pero', dopo che io
comincia ad effettuare le forniture per

1022
Giuseppe

0205742

riscaldamento nello stabile dove lui abitava, entrambi in rapporti cordiali. Ho conosciuto l'Inzerillo all'incirca verso il 1970, mentre per quanto riguarda il Di Cristina l'ho conosciuto in epoche che non ricordo. Salvatore Inzerillo lo conobbi ancor prima che mio figlio si fidanzasse con la cugina dell'Inzerillo stesso, non ricordo in che occasione lo conobbi, lo avro' conosciuto casualmente perche' nella borgata nella quale io avevo il deposito di cumbustibili, posta tra Boccadifalco e Passo di Rigano, si aveva occasione di vedersi al bar. Insisto nell'affermare di non avere avuto alcun rapporto di affari con Toto' Inzerillo, con lo stesso ho avuto soltanto un rapporto di dare e di avere scaturito soltanto non da affari, ma dall'amicizia; non sono in grado di precisare l'ammontare dei prestiti e dei crediti che reciprocamente noi ci facevamo. L'Inzerillo mi consegnava a volte assegni circolari ed a volte assegni di conto corrente, io a volte gli davo assegni ed a volte gli davo contanti ed anche assegni circolari. Puo' darsi che Toto' Inzerillo mi abbia consegnato un assegno

0205742
Inzerillo

020013

circolare di lire 10 milioni della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania e che io l'abbia versato sul mio conto corrente presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale, agenzia di Boccadifalco. Nei rapporti di dare ed avere che io ho avuto con Toto' Inzerillo non ebbi mai il sospetto che gli assegni che io negoziavo depositando nel mio conto corrente potessero essere di provenienza illecita.

Ho un cugino che si chiama Vincenzo Mannino. In effetti io consegnai a Salvatore Inzerillo l'assegno di lire 30 milioni che mi fu dato da un mio cugino, Vincenzo Mannino.

Effettivamente io una volta, anzi piu' di una volta, mi recai presso il mio gioielliere di fiducia Piero Geraci per acquistare gioielli. Effettivamente nel febbraio del 1978 io fui tratto in arresto assieme a Richard Li Voti e ad altre persone di cui non ricordo il nome, perche' non conoscevo, anzi ricordo che una persona arrestata insieme a me si chiamava Francesco Rinella. Conoscevo Li Voti ma con lo stesso non ci vedevamo da molto tempo. Il Li Voti era venuto in Italia per acquistare la

Richard Li Voti

020514

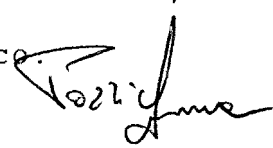
statua di S. Rosalia e portarla in America per i festeggiamenti ed inoltre doveva contattare il cantante Tony Renis. Il Li Voti fu da me incontrato per puro caso nella zona di Passo di Rigano e quando seppi che doveva andare a Milano volli prendermi una vacanza ed andai assieme a Li Voti A Milano. Quivi mi fermai solo un giorno e dopo essermi incontrato con Rinella Francesco che conoscevo, in quanto il padre molto tempo prima acquistava mandarini da noi, accettai da uno sconosciuto l'offerta di incontrarmi con delle ragazze in una sua villetta di Legnano; mentre ero in detta villa venni tratto in arresto assieme a Li Voti ed al Rinella. Dopo circa 30 giorni di detenzione fui scarcerato per mancanza di indizi dal reato di associazione per delinquere. Il processo fu istaurato presso il Tribunale di Milano.

Pecorella Antonino mi vendette un fondo esteso circa 2 mila metri quadrati e con lui ci sono anche dei rapporti perche' lui e' il mio fornitore di carne.

Non conosco Bonura Francesco. Conosco Buscemi Salvatore perche' allo stesso io fornisco

020515

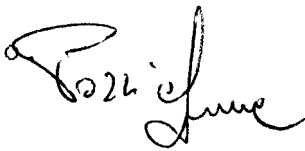
gasolio e olio combustibile, sia nella sua abitazione che per la sua attivita'; il Buscemi, inoltre, mi ha fornito del materiale edile quando io ho costruito una casa in via Castellana 416 a Palermo. Ho avuto rapporti per la Calcestruzzi S.p.a. di Palermo di proprieta' di Buscemi Salvatore e del di lui fratello Buscemi Antonino, non so se ci sono altri soci oltre ai due fratelli che gestiscono la societa'. Qualche volta mi sono recato presso i locali della societa' per ordinare i materiali da costruzione. Non ricordo se ci sono andato solo o con il capomastro, muratore. Insisto nell'affermare di non conoscere Bonura Francesco, tutte le volte che io mi recai alla sede della Calcestruzzi S.p.a. ho avuto a che fare con i fratelli Buscemi, piu' pero' con Antonino. Conoscevo e conosco tutta la famiglia Inzerillo. Con Inzerillo Santo, fratello di Salvatore, ho avuto soltanto rapporti di amicizia "con la parentela nel mezzo". La mia amicizia e la mia conoscenza e' con i fratelli Inzerillo figli di Giuseppe. Non ricordo di conoscere Salvatore Inzerillo di Pietro, Salvatore Inzerillo di Francesco.



020516

Con Calogero Di Maggio, futuro suocero di mio figlio, io avevo un rapporto di semplice saluto. Conosco Di maggio Giuseppa perche' e' la mamma di Salvatore Inzerillo. Mio figlio e' ancora fidanzato con la figlia di Di Maggio Calogero. So che Di Maggio Calogero e' partito, ma di lui non so nulla.

Inzerillo Santo fratello di Salvatore Inzerillo, chiamato Santino, io lo conosco ma non lo vedo dal maggio 1980 cosi' come da quella data non vedo piu' Di Maggio Calogero. Ricordo la data perche' e' quella del mandato di cattura emesso a mio carico. Nego nel modo piu' assoluto di essermi incontrato con Di Maggio Calogero ed Inzerillo Santo in una riunione che avrebbe avuto luogo con altre persone e nella quale si sarebbero trattati fatti illeciti. V.S. mi contesta che io avrei avuto la riunione nel maggio '81 all'interno della Calcestruzzi S.p.a.. Io confermo quanto dichiarato e cioe' che mi sono recato presso la Calcestruzzi S.p.a. soltanto per ordinare materiale da costruzione. Insisto nell'affermare di non conoscere Bonura Francesco. Non credo di aver conosciuto l'ingegnere Lo Presti Ignazio



020517

Conosco Santo Inzerillo e con lui, cosi' come la mamma di lui ed i fratelli i rapporti siano familiari. Mai nessun rapporti di affari ho avuto con Santo Inzerillo.

Ho detto all'inizio del mio interrogatorio di conoscere Greco Michele e Greco Salvatore, ma puo' darsi che loro non si ricordano neppure di me, dico questo perche' non ci vediamo spesso con loro.

Sono stato tratto in arresto nella zona di Palermo, fondo Balata, nella mia casa rurale esistente in detto fondo che e' quello stesso fondo che confina con la proprieta' Greco. Al momento dell'arresto io avevo con me, non addosso ma a casa, una carte di identita' non regolare nella quale c'era scritto soltanto il cognome e sulla quale era stata apposta la mia fotografia. La carte di identita' l'avevo trovata per strada.

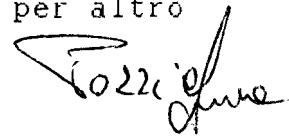
Ho consociuto John Li Voti fin da ragazzo, non ricordo esattamente i particolari, pero' posso dire che l'ho conosciuto nell'ambiente scolastico circa 30 anni fa', epoca in cui il Li Voti se ne ando' in America. Dopo di allora l'ho

Forlì June

85418
030318

potuto rivedere soltanto quando ci siamo recati
assieme a Milano. Dopo l'episodio di Milano non
l'ho piu' rivisto, non ci siamo sentiti ne' per
telefono, ne' ho avuto con lui rapporti
epistolari, dico meglio dopo l'episodio di
Milano il Li Voti mi telefono' sempre per la
questione della statua di S. Rosalia; la statua
lui l'aveva ordinata a Palermo, ma non ricordo
presso chi, escludo comunque, nel modo piu'
assoluto di avere avuto con il Li Voti oltre i
rapporti di cui ho parlato altri rapporti.
Confermo di non conoscere all'infuori di Greco
Michele e Greco Salvatore nessun'altra persona
di quelle con le quali io mi sarei associato per
commettere reati ed in particolare insisto
nell'affermare di non conoscere Bonura
Francesco".

Si da' lettura dell'interrogatorio reso il 15
marzo 1983 al Giudice Istruttore di Palermo.
Contestategli i reati di cui al mandato di
cattura 28/2/83, risponde: "confermo
l'interrogatorio che ha reso il 17/1/1980,
effettivamente mi sono sottratto agli obblighi
impostimi perche' ero ricercato per altro



020519

motivo. Prima del primitivo mandato di cattura ero gia' detenuto, lo sono tuttora quale imputato nel procedimento contro Spatolo Rosario e altri che attualmente si sta celebrando in Tribunale.

6 gennaio 84, alla Procura della Repubblica di Palermo. "Mi protesto innocente dei reati contestatemi che non ho assolutamente commesso. Tengo a precisare che non ho mai conosciuto il Manzelli ed il Pedone che avrei ucciso; io mai ho fatto male ad alcuno e non ricordo nella mia vita episodi di violenza fisica. Non conosco, inoltre, le altre persone che vengono indicate nel mandato di cattura come miei coimputati; in particolare Marchese Filippo l'ho visto solo in fotografia solo sui giornali e dalla TV.

Io sono stato latitante dal 5 maggio '80 al 9 novembre '82 e non ho mai avuto rapporti se non con i miei piu' stretti familiari, fra l'altro non ho piu' abitato a Villabate da molti anni almeno dal 77.

Prendo atto di quanto a mio carico afferma una persona che la S.V. mi dice essere una di quelle con me imputate senza comunicarmi il nome ma

Forlino

020520

solo le circostanze riferite ed il riconoscimento fotografico. Nego nel modo piu' assoluto che i sudetti fatti corrispondano a verita' e non posso altro che dire che nessuna di tale affermazione di tale persona e' esatta. Devo aggiungere che non ho alcuna fiducia sui riconoscimenti e sulla memoria delle persone, da quando in carcere mi ricevetti i saluti di un detenuto che, successivamente incontrai personalmente e che non mi riconobbe ne' era persona che mi conoscesse, pur sapendo di me alcune circostanze effettivamente esistenti. Quindi le accuse che mi vengono rivolte mi sembrano cosi assurde che non riesco a spiegarle, ho citato il predetto episodio ha dimostrazione della inconsistenza dei riconoscimenti fotografici, soprattutto nella specie in considerazione del fatto che la mia foto e' piu' volte comparsa sui giornali ed alla televisione a partire dal 1978".

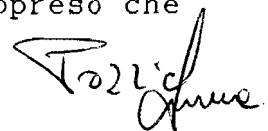
9 febbraio 84: "prendo atto dell'assenza dei miei difensori e preferisco rispondere in loro presenza"

Bozz'el
June

020521

10 ottobre 84. Contestatagli i reati di cui al mandato di cattura 323 del 29/9/84, risponde: "ho letto il mandato di cattura e non intendo rispondere a queste accuse che per me sono infamite'e provengono da una persona qualificata dalla stampa come immorale. Comunque posso dire di essere innocente e respingo decisamente le accuse formulate contro di me". Letto, confermato e sottoscritto.

Pl 6 marzo '85 nell'ambito del procedimento scritto al numero 2289/82 R.G. Sono stato altre volte interrogato dal Giudice Istruttore Di Lello. Non posso che ribadire la mia assoluta estraneita' a tutti i fatti contestati, mai avevo sentito parlare della "commissione" di cui e' cenno nella motivazione del mandato di cattura. L'unica famiglia di cui posso parlare e' quella composta dai miei prossimi congiunti. Mai ho sentito parlare se non attraverso la stampa di "famiglie" nel senso organizzazione mafiose, lo stesso dicasi come ho gia' detto di una asserita "commissione". A me e' stato notificato in precedenza altro mandato di cattura con ampia motivazione, mandato del quale ho appreso che



020522

sarei responsabile dell'assassinio di Totuccio Inzerillo, ritengo assurdo tali accuse perche' l'Inzerillo era un mio caro amico. So che Greco Michele e Greco Ferrara Salvatore sono proprietari di terreni limitrofi a quelli da me posseduti; con gli stessi non ho mai intrattenuto alcun rapporto. Forse, ma non ne sono affatto sicuro, agli stessi ho fornito gasolio. Conosco anche un Buscemi Salvatore cui fornivo gasolio, non posso pero' dire se trattasi della stessa persona di cui al numero 17 del mandato di cattura. E' chiaro che qualcun'altro coimputato l'ho poi conosciuto in istituti penitenziali. Non conoscevo affatto Giaccone Paolo e non so neanche che fosse un medico specialista in medicina legale. Anche in precedenza avevo detto di non conoscere Marchese Filippo, Rotolo Salvatore e Baimonte Angelo. Non ho altro da aggiungere se non ribadire la mia completa estraneita' ai fatti contestatemi. Vogliamo leggere le imputazioni dell'imputato.

P4 Allora, e' stato rinviato a giudizio per i reati di associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, associazione per

Ferrara

070023

delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, traffico di stupefacenti ed inoltre per i reati di omicidio di Bontate Stefano, omicidio Inzerillo Salvatore e i reati connessi, attentati alla gioielleria Contino e così via.

- Pl. Sempre come membro della commissione
- P4 Omicidio D'Agostino Emanuele, Di Noto Francesco, Severino Vincenzo e Severino Salvatore, omicidio Gnoffo Ignazio, tentato omicidio della moglie Litteri Carmela, tentato omicidio Contorno Salvatore e Foglietta Giuseppe, omicidio Di Fazio Giovanni, omicidio Pecorella Stefano e Inzerillo Giuseppe, omicidio Badalamenti Antonino, omicidio Gallina Stefano, omicidio Patricola Francesco, omicidio Mandala' Pietro, omicidio Mazzola Emanuele, omicidio Mafara Giovanni, Mafara Francesco e Grado Antonino, Rugnetta Antonino, Di Gregorio Salvatore, Teresi Francesco Paolo, Ienna Michele, Grado Antonino, Di Fresco Giovanni, D'Agostino Ignazio, Marchese Pietro; tentato omicidio Campora Domenico, omicidio Di Fresco Francesco, omicidio Mandala' Francesco, omicidio Spitalieri Salvatore,

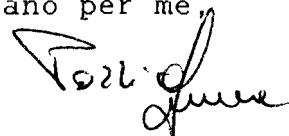
1924/6
June

020524

omicidio Romano Pietro, omicidio Spica Antonino, omicidio Corsino Salvatore, omicidio Greco Salvatore, omicidio Cina' Giacomo, omicidio Giaccone Paolo, omicidio e sequestro di persona Buscetta Benedetto e Buscetta Antonino, salvo errori ed omissioni, dice.

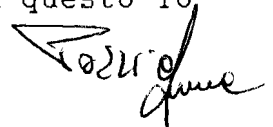
P1 Allora, domande ce ne sono? Parti civili, P.M.? Nessuna ,difesa? Lei deve dire qualche cosa, dica

P2 Prima di tutto confermo tutto quello che ho dichiarato e' assurdo ripetere che mi dichiaro innocente e inizio con questo signor Sinagra, insisto sempre nel dire che non lo conosco. Faccio presente che, come gia' ho detto, dal 67 fino 77 io abitavo a Villabate solo di sera perche' di giorno andavo ad accudire al deposito della combustibile, dal 77 ad oggi abito sempre a Palermo, in via Castellana, prima 36 adesso 346. Non conosco questo signor Mario Abbate, di cui il signor Sinagra dice che io un uomo, non so che cosa intende come uomo, perche' oggi c'e' da distinguere tra uomo, uomo d'onore c'e' un po' di confusione, io ho 4 operai che lavorano solamente in campagna e non lavorano per me.



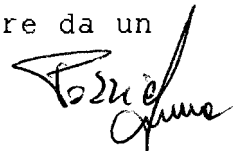
020525

lavorano in campagna da me ma lavorano per guadagnarsi il pane loro. Il signor Zucchetto, bonanima, nei rapporti mi sembra che ho letto, di aver visto me con il signor Greco Giuseppe e Mario Prestifilippo, io insisto a dire che non conosco Mario Prestifilippo ne' Greco Giuseppe, ma non perche' sono delle brutte persone, della cattive persone, perche' non li conosco e quindi non li posso giudicare, non li conosco e se li conosco penserei che non e' un reato uno che conosce una persona diventare anche lui....., dice il signor Zucchetto che ha incontrato questo Prestifilippo e questo Greco Giuseppe nella mia stradella; tengo a precisare che la stradella non e' mia e' una strada che c'e' il diritto di passaggio a migliaia di persone e non si ferma solamente nella mia casa ma addirittura da corso dei Mille va a finire a Ciaculli, quindi posso anche ammettere che lui li abbia anche visti, non lo voglio smentire, ma con cio' io non li ho visti mai, ne' nella stradella e ne' all'inizio della stradella. Anche perche' all'inizio della stradella signor Presidente, se andate a fare una perizia proprio in questo io



020526

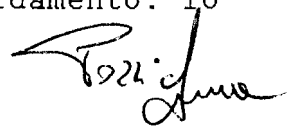
mi devo lamentare che il signor Zucchetto, ma c'era la gente vicina e quindi lo potra' testimoniare, e' impossibile guardare e vedere delle persone perche' l'entrata della stradella e' in una semicurva per cui non si puo' fare....., andare a guardare a meno che uno non ferma la macchina e vede la stradella, quindi la stradella non e' solamente dei Montalto anche se la maggior parte della proprieta' e' Montalto, fino ad un certo punto poi viene altri fondi e ripeto questa strada va a finire a Ciaculli e non sono sicuro se questo e' la continuazione del corso dei Mille perche' a meta' della nostra proprieta' ho visto una volta un monumento dove e' passato Garibaldi. Poi si insiste sempre con il fatto di "Scarpazzedda" che io devo conoscere pere forza "SacrpaZZedda". E allora nell'ordinanza di rinvio a giudizio si dice che hanno trovato il numero telefonico di "Scarpazzedda", cioe' mio a "Scarpazzedda"; "Scarpazzedda" a me non mi risulta di essere arrestato e' ancora latitante, ma hanno fatto una perquisizione a casa, pensai io, mentre assistendo a queste udienze sento dire da un



altre Greco Giuseppe, che io non conosco nemmeno, che hanno trovato il numero telefonico di Montalto Salvatore, ma non e' il numero di telefono di Montalto Salvatore personale, e' il numero telefonico della societa' di cui posso dire allora che a Palermo, senza vantì, avranno il mio numero di telefono piu' di mille persone, puo' darsi che domani succeda anche a lei Presidente di avere il numero telefonico della combustibili Soledil, se un giorno fara' il capocondominio perche' lei lo sa benissimo i capi-condominio si susseguono e quindi i numeri di telefono....., dott. Grasso, anche i magistrati hanno il numero di telefono mio....., ma, dico ci sono altri magistrati che hanno il numero telefonico mio, no mio, della societa'. Quindi, anche questo forse e' stato un errore nell'ordinanza di rinvio a giudizio nel dire che e' stato trovato a "Scarpazzedda", mentre voi potete vedere che e' un altro Greco Giuseppe che io non conosco nemmeno

P1 E sarebbe il figlio di Greco Michele?

P2 Di Greco Michele e si vede che il signor Greco Michele avra' un impianto di riscaldamento. Io



020523

insisto col Greco Michele e Greco Salvatore, li conosco di vista non abbiamo mai avuto nessun rapporto, ma abbiamo piu' di due appezzamenti perche' uno e' il terreno mio, altri due appezzamenti di terreno di mia moglie che hanno loro anche terreno vicino, per cui io qualche volta l'ho visto ma non c'e' stato mai nessun discorso. Coniglio Salvatore, be', questa e' una fantasia di una persona che non so come chiamarla, e' assurdo, padrone dell'Ucciardone, non vorrei che qualche giorno il ministero mi faccia una denuncia di appropriazione dello Stato, se poi io, perche' andavo all'aria o quando uscivo dalla sezione, andavo dall'avvocato erano privilegi, penso che questi li abbiamo tutti questi privilegi se uno e' chiamato dall'avvocato. Melluso, un altro personaggio veramente, ma anche questo Milluso guardi signor Presidente, tengo a precisare mentre nell'ordiannza di rinvio a giudizio dicono conosciuto da Milluso in un night, io per primo dico che non ho mai frequentato night e secondo leggendo l'interrogatorio di Milluso, Milluso dice mi sembra di averlo visto una sera

020529

senza specificare ne' il giorno, ne' il mese ne' l'anno, quindi non so quando e' stato. In un night ha visto me io ho una bella ragazza quindi e' rimasto impresso di questa ragazza che ha visto al night, questa gente ricorda tutto. Il signor Buscetta, be' adesso Buscetta..... Se il signor Buscetta ha cercato di offendermi e proprio in questa aula mi ha offeso con una semplice parola dicendo che noi ci siamo lasciati da amici nell'80, io, signor Presidente, non mi offendo perche' Buscetta dice che e' amico mio, perche' una persona dice che e' amico mio,.... era, non lo e' stato mai, non lo conosco e non poteva essere amico mio perche' mi vergognerei anche a guardare i miei figli dicendo che io sono stato amico di Buscetta. Dice di aver lavorato un anno con me in America, signor Presidente, non e' un vanto il mio e' questione di fortuna, io non sono nato in una famiglia, di aver di bisogno di andar a lavorare per altri, io posso precisare e penso che la Corte, il Tribunale di Palermo e per il Processo Spatola ha fatto accertamenti, io dal 56 posseggo 45 tumuli di giardino di mandarinetto



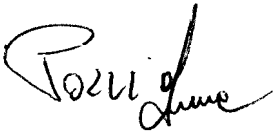
e penso che uno che ha 45 tumuli di terreno non va a lavorare aiutante lavoratore, aiutante muratore, se il Buscetta diceva che io andavo a fare il presidente di qualche banca in America, be', puo' darsi che ci ripensavo, ci pensavo bene e dicevo me ne vado in America; quindi un anno a lavorare con Buscetta a muratore non e' possibile, pero' guarda caso io nel 65 sono stato in America signor Presidente, non un anno e chiedo alla Corte la gentilezza di fare un accertamento. Io sono stato in America tra il 15 e 16 di novembre del 65, se la Corte vuole prendere visione qui al consolato americano, credo di vere avuto il visto tra la fine di ottobre e i primissimi di novembre. Poi se ancora la cortesia della Corte fa un accertamento a Roma tra il 15 di novembre e il 16 di novembre io sono partito con un volo dell'Alitalia e sono stato in America

P1 Fra il 15 e il 16 novembre

P2 Dal 15/16....., il 15 o il 16 di novembre, sicuro tra questi due giorni....., 65

P1 65. Si e' recato precisamente in quale citta'?

P2 A Brooklyn



P1 A Brooklyn

P2 Ora lei e la Corte, puo' dire allora come ha fatto il Buscetta a sapere che nel 65 io ero in America? Io ho avuto la fortuna di incontrare un Buscetta, Buscetta Antonino, nel 78, mi viene con una persona che io gia' conoscevo perche' io vantavo un credito nei suoi riguardi, il signor Picciotta credo, Picciotta Francesco

P1 Picciotta?

P2 Picciotta si chiama

P1 O Picciotto.....

Pozzillo

020534

- Pag. 1 -

BOB 09 DEL 22/5/1986

P1=PRESIDENTE

P2=MONTALTO SALVATORE

P3=PUBBLICO MINISTERO

P4=GIUDICE A LATERE

P5=AVV.MORMINO

P2 ...al consolato americano, credo di avere avuto il visto tra la fine di ottobre e i primissimi di novembre. Poi, se ancora ...la cortesia della Corte fa un'accertamento a Roma, tra il 15 di novembre e il 16 di novembre, io sono partito con un volo dell'Alitalia e sono stato in America.

P1 Tra il 15 e il 16 novembre?

P2 Dal 15-16...o il 15 o il 16 di novembre, e' sicuro, tra questi due giorni.

P4 '75?

P2 '65.

P1 '65.

Miagola Viacchi

020535

- Pag. 2 -

P2 '65.

P1 E si e' recato, precisamente, in quale citta'?

P2 A Brooklyn.

P1 A Brooklyn?

P2 A Brooklyn. Ora, lei ...lei e la Corte, puo' dire: e allora come ha fatto il Buscetta a sapere che nel '65 io ero in America?

Io ho avuta la fortuna di incontrare Buscetta... un Buscetta...un Buscetta Antonino, nel '78; mi viene con una persona che io gia' conoscevo, perche' io vantavo un credito nei suoi riguardi, il signor Picciotta, credo, ...Picciotta Francesco.....Picciotta Francesco.

P1 Picciotta?

P2 Picciotta, si chiama. Picciotta.

P1 O Picciotto?

P4 Picciotta, e' conosciuto.

P2 L'ha conosciuto.

P1 No, dico ...non Pisciotta, Picciotta? Con due "c"?

P2 Picciotta.

P1 O Picciotto? Non....

P2 O Picciotto, o Picciotta. ...Picciotto...no, no Picciotto.

Mario Virese

P1 Picciotto, Picciotto.

P2 Picciotto.

P1 Va bene.

P2 Mi si presenta da me al deposito questo Picciotto, accompagnato da un giovane. Me lo presenta: il signor Buscetta. - Piacere. Questo, subito mi fa...dice, guardi lei deve avere dei soldi da ...dal signor Picciotto; io sono figlio di Masino Buscetta. - Piacere.

Conosce mio padre? - No!

Dice, va be', lei ha delle cambiali di Picciotto, glieli da'; io rispondo per Picciotto.

Ma io... ho una certa eta', pero'..non lo so se il figlio di Cossiga si puo' permettere, domani, andare da una persona che non conosce e dire: guarda, tu hai delle cambiali, dammele perche' poi un giorno te li daro' io.

Gli ho detto, guardi, io le cambiali non li do'. Lei che motivo ha di garantire per Picciotto. Io non ho fatto nessuna pressione a Picciotto, per cui lei se ne puo' andare.

Questo, un pochettino, si e' offeso.

Dice, nemmeno accetta due assegni miei?

Mingola Vignola

Va bene, io accetto i suoi assegni, pero' le cambiali non glieli do' lo stesso. Alla scadenza degli assegni, se sono onorati...la sua firma e' onorata, io restituirei le cambiali.

Questo mi fa due assegni da 10 milioni ciascuno, se ne va un pochetto seccato, ma non...

Dopo giorni, ritorna. Dice: sa io le ho rilasciato due assegni, sa ma non li posso pagare - Si, allora e' inutile...allora io continuo con Picciotto, lei mi fa la cortesia, io gli restituisco i due assegni e lei, per gli affari suoi, ...

Dice: no, la prego, io con Picciotto ci tengo...

Conclusione: ha voluto che un assegno me lo rifacesse perche' la prima volta me l'aveva dato, uno a fine maggio e uno al 15 di giugno ... Dice: guardi, quello di maggio glielo pago, perche' mi stanno arrivando soldi dall'America, ho un fratello in America.... quello di giugno invece del 15, a fine giugno.

Ah, va be', se e' per questo...non si preoccupi.

E allora, sa com'e', ...in ufficio, gli ho offerto il caffe', si comincia a parlare...

America, non America...dissi: io pure sono stato in America; una bella nazione.

Alingia Sincera

020538

196

- Pag. 5 -

Dice, ma lei...?

Si...ho detto.... mi e' scappato, purtroppo...
mi e' scappato di dire nel '65 io sono stato in
America, ho dei parenti..., e ha voluto sapere
che nominativi....Ma guardi l'America, io, so
che e' grande.

Dice: ma come si chiamano?

E gli ho detto anche il nome dei miei parenti.
Il signor Picciotto e' venuto a sapere che nel
'65....Pero' il Buscetta dice un anno di lavoro
assieme. Io parto il 15 o il 16 di novembre, io
non posso dire....giustificare quando sono
rientrato, pero' se la Corte vuole, puo'
accertare all'ACI, io il 30 aprile del '66 ero
nuovamente in Italia che ho acquistato una
Giulia 1600, da Bazan e Ferruzzo. A luglio...o
luglio, o agosto, ho avuto la disgrazia di un
incidente stradale e ho risposto per un omicidio
colposo. Nel '67 diventai amministratore della
societa', per cui in America non ci potevo
andare piu'.

Questo e' il signor Buscetta.

Il signor Contorno.

Mingia Vincenza

020539

197

- Pag. 6 -

Io il Contorno non lo conosco. Tengo a precisare solamente che qui ascoltandolo, ho visto che nemmeno sa dire il mio. ^{mi} Mi chiama Montalbo, non Montalto.

Uno che conosce una persona, almeno...poi il mio nome non e' tanto difficile da pronunziarsi.

Anche Contorno,... signor Presidente, se vede nelle sue dichiarazioni, una prima volta mi dice "capo famiglia", un'altra volta risponde a domande del Giudice: a me risulta che i "capi famiglia" di Villabate sono due fratelli, e fa il nome che voi leggerete.

Quindi si decida chi deve essere il capo. Io sono il capo, solamente, della mia famiglia, signor Presidente.

Di Salvo.

Leggo nell'ordinanza...non....nell'ordinanza non c'e', il numero telefonico 490685, forse e' stata involontaria l'accusa ad addebitarla a me, perche' visto che risultava Montalto Antonia, siccome io sono sposato con mia cugina che si chiama Montalto Antonia e allora non si fa accertamenti, subito e' di Montalto Salvatore. Non e' il mio. Il mio e' 491685. Il 490685, se la Corte vuole, io posso anche dire di chi e'...

Mingia V. V. V.

020510

196

- Pag. 7 -

P1 Che e' un duplex?

E' un duplex?

P2 Si e' un duplex. Il 490685 e' di mio fratello, il quale, chiamato da me,... non conosce Di Salvo.

Quindi, come mai, allora, questo Di Salvo ha questo numero di telefono?

Un giorno viene mia nipote a colloquio, mi e' balenato per un attimo, sa ci sono momenti ... io ho il ...spesso vuoti di memoria, questa volta ho avuto la lucidita' di domandare a mia nipote se conosceva una Di Salvo.

Dice: si, e' una mia compagna di scuola. Siamo stati al Maria SS del Rosario per 4 anni assieme ...o 3 o 4 anni assieme e di tanto in tanto questa ragazza mi telefonava.

Quindi mi dispiace, signor Pubblico Ministero, non e' mio.

Assegni nella scheda di...bancaria, signor Presidente..

P1 Ecco quegli assegni, ora vediamo...

P2 ...Oppure li prendiamo all'ultimo...nel frattempo, cosi..

P1 Ma come crede lei.

Alfredo Vercano

020541

- Pag. 8 -

199

- P2 Io, siccome sto andando ad ordine della
ordinanza di rinvio a giudizio..
- P1 Va bene, va bene..poi li esaminiamo.
Continui, continui.
- P2 Continuo. Come avrete letto, il caso Di Maggio
... Calogero Di Maggio. Io di Di Maggio dico
poco ...e credo di dire tutto.
All'epoca dei fatti, dell'81, quando mi si
accusa che io ero in quella riunione con Di
Maggio e che e' stato soppresso, dicono i
Giudici ,o chi per loro, a me non mi risulta..
ma insomma. Mio figlio era fidanzato con Di
Maggio Giovanna. Oggi e' sposato con Di Maggio
Giovanna e ha due figli.
Credo di non fare piu' commenti.
Inzerillo Salvatore.
Inzerillo Salvatore...guardi signor Presidente,
e' la parte che piu' mi addolora e mi e'
dispiaciuto moltissimo, perche' ho rispetto
della magistratura e quando sono venuti da me a
Fosso Ombrone a interrogarmi, credo di essere
stato educato, il Dr. Ayala non c'e', ma ho
detto quello che avete letto e basta.

Mingia V. - eja

020542

- Pag. 9 -

200

Inzerillo Salvatore era un mio fraterno amico, signor Presidente, l'ho detto nel '78 alla Squadra Mobile, l'ho detto all'82 al processo Spatola, e lo dico sempre.

Non so i motivi perche' hanno ucciso ...Inzerillo Salvatore.

Oggi devo dire una cosa, se ha colpa Inzerillo Salvatore di essere morto, io ribadisco che allora era veramente amico mio, perche' non mi ha messo nei guai.... nei fatti suoi, perche' con me Inzerillo Salvatore era un rapporto solamente di amicizia e l'unico favore che c'era fra me e lui erano quello degli assegni che, io, avendo un pochetto la disponibilita' in piu' di lui, lo favorivo e quindi... questi erano i rapporti. Aggiungo ancora che i rapporti, anche se la stampa e anche i magistratti, purtroppo, scrivono che io sono il traditore, la famiglia Inzerillo con me e' sempre in buonissimi rapporti e se questa Corte non crede a queste mie parole, chiedo che venga fatto un accertamento giudiziario, cosi' si dice, di interpellare tutti gli Inzerillo. Fino ad oggi la signora Inzerillo mi manda i saluti, perche'

Mingia Virega

non crede neanche lei ai giornali. E che la stampa la smetta, fino a quando non c'e' una sentenza, di dire cose che offendono la persona, perche' io....solo Buscetta puo' pensare che un amico fraterno puo' tradire un altro amico, perche' lui forse non ha avuto mai amicizia, come non ha avuto mai affetto per i suoi. E' assurdo pensare che lui possa trattare amicizia, perche' uno che abbandona i figli, signor Presidente....I napoletani dicono: i figli so' pezzi e core.

E lui ce ne ha con tanti...beato lui che ha coscienza e il coraggio, perche' e' coraggioso, veramente, Buscetta, di insistere e di cercare la liberta' massacrando delle persone. E Buscetta sta acquistando.....Il Buscetta, tengo ...a un'altra cosa che mi ero dimenticato, il Buscetta sa perche' si era interessato di Picciotto, signor Presidente?

P1 Cioe' il figlio del Buscetta?

P2 Il figlio, ma era il padre che interessava, che l'ho saputo, io, nel processo, perche' nell'ordinaza di rinvio a giudizio, il Giudice Falcone, giustamente, dice: se il Montalto si .. se ne frega di Buscetta, lui chi e'?

Mingano D'Amico

020544

- Pag. 11 -

Io sono Montalto Salvatore e basta. Con la mia dignita' con la mia personalita'. Se io mando da lei mio figlio e gli dico: senti ti deve dare.... signor Presidente, c'e' uno che le deve dare 20 milioni, lo manda...mi manda mio padre, lei gli dice a quello: ah, va be', Montalto Salvatore l'ho sentito nominare, e' il boss dei due mondi, perche' il Dr. Ayala mi ha detto : guardi che lei sta parlando del boss dei due mondi, e io dovevo dirgli va be', allora i 20 milioni li butto in acqua e mi dica lei... Il signor Buscetta mi ha mandato suo figlio perche' il signor Picciotto era stato in galera, per un mese, non lo so, due mesi. Sa, purtroppo in carcere si fanno delle confidenze, cerchiamo un po' il coraggio di...di sopravvivere, dentro il carcere, ed alcune volte si scende nei particolari e allora questo Picciotto gli dice a Buscetta che era in un momento ...che si trovava in brutte acque, pertanto doveva dare dei soldi ad un certo Montalto.....Montalto, e siccome il Picciotto, faceva vedere al Buscemi...al Buscetta che era.... aveva dei guadagni facili, il Buscetta, uomo che fa niente per niente, se

Mingie Viney

non c'e' lucro, lui, secondo me, non fa niente, perche' abusare anche di ^{un} detenuto, per me non si ha piu' limiti. Gli ha detto, dice, va bene, io penso per il Montalto, a condizione che tu fai guadagnare i soldi a mio figlio.

Questo l'ho appreso nella 1^A sezione, non so, seconda sezione che e' stato, al Tribunale, che il Tribunale ha citato questo Picciotto e il Picciotto e' venuto a dire il motivo che il Buscetta si era interessato e mi aveva dato questi assegni a me.

P1 Nella 1^a sez. del Tribunale di Palermo?

P2 Si, si. Nel processo Spatola... nel processo ...

P1 Ah, nel processo Spatola, si.

P2 Spatola, c'e' una dichiarazione di

Picciotto, appunto, che dice che

l'interessamento del Buscetta non era

disinteressato, ma bensì interessato in quanto

se lui mi fermava questo credito, lui aveva

l'obbligo di far guadagnare i soldi a Buscetta.

P1 Lei, con l'Inzerillo, rapporti commerciali ne ha avuto? Perche non ho capito, lei poco fa ha detto, io ero buon amico dell'Inzerillo...

Miraglia Vireya

0200016

P2 Rapporti di amicizia, solamente che il...
l'Inzerillo, che oggi lo vedo.... non lo so...
anche Buscetta dice che e' amico suo, non credo
che Buscetta poteva essere amico di Inzerillo,
perche' lo mette come trafficante di droga, a me
non mi risulta, signor Presidente, era un
ragazzo che lavorava e non si fermava e cercava
in tutto e per tutto di guadagnare soldi; per
cui si metteva con l'allevamento del bestiame,
col vino, acquistava dei terreni e li rivendeva.
Queste sono le attivita' che sapevo io.

P1 E rapporti di affari...?

P2 Eh, aveva sempre di bisogno di soldi, questione,
magari, di 8 giorni, 10 giorni, per cui, veniva
da me, gli davo un assegno a 8 giorni, dopo 8
giorni lui me li dava...mi dava o contante o
assegni, oppure... mi saldava quel debito e ne
voleva un'altro, dopo dieci giorni. Ma siccome
io avevo la disponibilita', glieli concedevo.
Pero' come affari, anche sui terreni,
non...non...perche' a me mi bastava il terreno
che ho e il deposito, per cui non cercavo
nessuna....

P1 Rapporti di debito e di credito, soltanto
questi?

Mingia Virega

P2 Si, solamente questi. Favori.

P1 Favori.

P2 Se si cercano, addirittura ci sono degli
assegni, tra me e Inzerillo, datati lo stesso
giorno, solo che io verso nel mio conto e lui se
lo versa nel suo conto; siccome c'e' quei... due
giorni, perche' poi...questo e' un gioco per le
banche, signor Presidente, non per...

P1 E si, lo sappiamo.

P2 ...per quello che ha di bisogno, perche' la
banca si prende due giorni di valuta, quindi due
giorni sopra di me, due giorni sopra di lui e
quindi....

Per il fatto degli assegni....

P4 Quindi gli assegni indicati nelle schede...

P2 Assegno trovato...25 milioni che il signor
Buscemi mi da a me, a gennaio '79, se non prendo
errore. E' stato un favore, l'unica volta...

P4 No, qua dice girati da Montalto a Buscemi,
quindi lei li avrebbe girati a Buscemi.

P2 Ma guarda caso.....Ecco e' e' un'altra cosa
che alcune volte...sono delle piccole cose,
pero', signor Giudice, era sufficiente metterli
al contrario ed era piu' visibile a tutti,

Mingia Vinea

020548

- Pag. 15 -

perche' un prestito che Buscemi fa il 29 gennaio '79, a me, il 31 gennaio '79, io do 25 milioni a Buscemi Salvatore, solo che non sono mie e sono di Inzerillo Salvatore, uno dei prestiti che avevo fatto a Inzerillo e se ci fate caso, quei 25 milioni che mi da' Buscemi, nemmeno me li verso nel mio conto, ma bensi' nella societa'; perche'? Perche' al momento in cui viene Inzerillo, da me, per questo prestito di 25 milioni, io non avevo la disponibilita', o per meglio dire, nel mese invernale da ...iniziando da novembre al mese di marzo, la societa' ha di bisogno molti capitali in quanto il primo rifornimento il condominio non lo paga, il secondo c'e' il capo condominio che non c'e'... per cui ..ho di bisogno un mare di soldi e allora li ho prelevati dalla societa'. Quando li ho restituiti...quando me li ha restituiti Inzerillo, glieli ho dati a Buscemi. Poi, ci sono tre solamente, credo, due o tre, assegni di Buscemi Salvatore, sono pochi signor Giudice, perche' rifornimenti a Buscemi ne ho fatti tanti, si vede che hanno trovato..hanno capito...

Mingia - Di-aga

020549

- Pag. 16 -

Poi c'e' un altro assegno di di Greco Salvatore, 84.911 lire, ...anche 11 lire, credo che dice tutto; una fatture di olio combustibile. Non so se e' il Greco che e' in questo processo o qualche altro Greco.

P4 Senta, ma Inzerillo le ha dato i 25 milioni in assegni, lei li ha girati a Buscemi Salvatore, poi Buscemi Salvatore li ha restituiti...

P2 No, no, no...Se lei...mi scusi che lo contraddico, se lei guarda la data, il 29 Buscemi me li da a me ...il 29 ...

P4 15 milioni?

P2 No, 25. 15 piu' 10.

P4 Ah, si...sono due assegni.

P2 Sono due assegni. Io restituisco dopo 2 giorni 25 milioni.

P4 Il 31?

P2 Il 31. Sono due giorni.

P4 Ho capito. Sono da guardare al contrario.

P2 Era sufficiente metterli...

P4 Il fido di 300 milioni e' dato da lei...un fido personale per la sua societa'?

P2 Ma il fido...guardi il fido..

Mingia Vincigu

- P4 Perche' e' un po'... si capisce. A favore...ha rilasciato lei... Lei ha rilasciato un fido in data 30/10/78....
- P2 No, no, guardi...
- P4 la fidejussione a garanzia di un fido di complessivi 300 milioni alla cassa rurale ed artigiana di Monreale.
- P2 Si. Praticamente la societa' combustibili, che poi e' mia, ...era mia sola...mia e di mia moglie, quando io cominciai le mie disgrazie, li ho lasciati a mio figlio...ai miei figli, per cui si trova una quota che rimane a mia moglie, perche' ho ..ho tre figli e allora li ho suddivisi...siccome non poteva entrare, perche' minorenne, una quota l'ho lasciata a mia moglie e le rimanenze quote ai due figli gia' che e' maggiorenne. Ora, la banca gia' per se stesso...per la fiducia alla societa' aveva dato un fido, in piu', io e mia moglie, per le proprieta' che possediamo, abbiamo firmato questa...
- P4 Ho capito. ...Si, si, va bene.
- P1 Senta, questo debito che il Picciotto, o Picciotta, ...Picciotto sara', comunque..

Mingia Virega

020551

208

- Pag. 18 -

P2 Picciotto.

P1 dico, siccome lui l'ha messo in dubbio,
io... aveva con lei, che era nel '71?

P2 Si, si.

P1 Ed era di 20 milioni?

P2 Era di piu'.

P1 Di piu di 20 milioni?

P2 Si.

P1 E quale era il motivo?

P2 Il motivo era semplicissimo. Ho avuto delle
cambiali di una societa', La Contacta, credo,
...

P4 Targhe d'oro?

P2 Targhe d'oro, sissignore. Questo e' un episodio,
se avete la bonta', io ve lo racconto tutto.

P1 Eh.

P2 Avendo queste cambiali, andaro^{no} a finire al
protesto, cercai l'amministratore e ebbi la
fortuna di incontrare il dr. Picciotto, il quale
mi disse, in questi giorni lo pago. Se nonche'
dopo, invece, mesi, il Picciotto mi vuole vendere
un appartamento in via Giacinto Carini 1. Nella
vita, e' la verita', meglio perdere che
straperdere. Se nonche' questo appartamento in

Minghina d'oro

020552

- Pag. 19 -

210

via Giacinto Carini, non era del valore che dovevo avere io, era di piu'. Lui me lo voleva dare per 30 milioni, per quelle....l'importo delle cambiali.

Passa del tempo, colpa mia e del mio notaio che ha voluto approfondire, non so', fare tutte le ricerche..., questo contratto non l'ho fatto piu'. Nelle more che dovevamo fare questo contratto, che c'era gia' un compromesso, il Picciotto viene da me e dice che ha di bisogno di scontare delle cambiali. Io, siccome pensavo che dovevo prendere l'appartamento di via Giacinto Carini, gli ho detto va bene, eventualmente detraggo, se non li paghi; e gli ho fatto l'altro sconto, sempre alla cassa rurale, delle altre cambiali.

Spunta la targa d'oro...non di... le targhe di Palermo, e Picciotto fallisce, quindi poi il Picciotto, pero', pian piano me le ha pagate. Questa e' la storia.

P1 Quindi i 20 milioni...cioe' la somma maggiore...

P2 Al momento che e' venuto il Buscetta mi doveva dare altri 20 milioni.

P1 Ah!....Su una cifra complessiva, che si aggirava su quale importo?

Mingia Vincerà

- P2 Ma.... guardi, poi ando' a finire alto perche',
sempre con la speranza di
riprenderli...riprenderli...aveva degli
impegni...
- P1 Per avere scontato quelle cambiali che le diede
lui?
- P2 Si, si. ...No. Non me li aveva dati lui ed erano
a firma della Contacta.
- P1 Erano a firma... ma... chi glieli ha dati a lei?
- P2 A me.... credo che sia stato un paesano mio,
perche' ha venduto...gli aveva venduto un ... a
Picciotto, una....un magazzino di antiquariato
in via Principe Belmonte. Ha fatto l'affare,
siccome aveva, lui, di bisogno del liquido,
dice: tu hai la possibilita di farli scontare?
E glieli ho scontati. Poi, invece non le ha
pagate, siccome il Picciotto, non appena ci sono
andato, si e' subito premurato, mi ha detto che
immediatamente me li pagava, quel paesano mio
non l'ho visto piu' e quindi...
- P1 Ah!
- P4 Ma paesano suo, di Villabate?
- P2 Si, si, di Villabate.
- P4 E le avrebbe dato delle cambiali per conto della
societa'?

Alfingui - Vinea

020554

212

- Pag. 21 -

P2 No, no, ...a nome....Io l'ho scontate nel mio
conto corrente...

P4 Dico, le cambiali erano della societa'? Se non
ho capito male.

P1 Firmate da chi?

P2 E' la societa' Contacta.

P4 Contacta?

P2 Si.

P4 Si.

P2 E va be', Picciotto era l'amministratore, credo
allora, della Contacta, non lo so' come...

P1 Firmate dalla societa'.... non e' che puo'
firmare cambiali.
Dico ma la societa' non puo'.....

P4 L'amministratore....

P1 Cioe'.... il Picciotto l'aveva firmate?

P2 Picciotto era....

P1 Ah, ecco. Erano a firma del Picciotto?

P2 Si, si.

P1 Pero' glieli diede, non lui...ma....

P2 Per la Contacta.... lui...siccome era
l'amministratore, ...poi era diventato
l'amministratore, e allora lui stava pagando i
debiti e poi me le ha pagate regolarmente.

Minguzzi - Dinega

020555

213

- Pag. 22 -

- P1 In sostanza, lei, come lo conobbe questo Picciotto?
- P2 Tramite gli effetti.
- P1 Si, tramite gli effetti...
- P2 Dall'effetto che ritorna dalla banca, protestato, mi sono recato in questa societa' Contacta, che allora ricordo era in via Giusti, o via Sciuti....
- P1 Via Sciuti...
- P2 ...Via Sciuti n.6, e li' ho trovato Picciotto, mi sono presentato con queste cambiali, disse: si effettivamente sa e' stata una svista.... Un ragazzo che nel parlare e' abbastanza...
- P1 Quindi le cambiali erano gia' scadute?
- P2 Come?
- P1 Le cambiali erano gia' scadute?
- P2 Si. Erano gia' state protestate e io sono andato per avere i soldi. Questo mi ha detto che poi...
- P1 E dopo quanto tempo venne il Buscetta con questo...?
- P2 E' stato nell'aprile del '78, guardi. Mi doveva dare l'ultima rimanenza di 20 milioni e io avevo, di contro, altri effetti.
- P1 Nell'aprile del '78?

Minghina Venera

020556

- Pag. 23 -

P2 Marzo o aprile, pero' ricordo esattamente che
l'assegno...il primo assegno e' scaduto il 30
maggio '78.

P4 Quindi, dopo 7 anni dal...?

P1 Perche' era nel '71....

P3 Presidente, al figlio di Buscetta, che periodo
di tempo gli ha detto che e' stato in America
... quanto tempo e' stato in America?

P2 Io?

P3 Si.

P2 Guardi...

P3 Ha detto al figlio di Buscetta quanto tempo e'
stato in America?

P2 Io, veramente, al figlio di Buscetta ho detto
nel '65....

P3 Cioe' non ha precisato il periodo?

P2 No.

P3 Va bene.

P2 E ho fatto anche il nome dei miei parenti.
Poi, signor Pubblico Ministero, guardi, non lo
so' se lei e' competente di terreni, insomma,
uno che ha 45 tumoli di giardino, andare a fare,
proprio, l'aiutante muratore in America, mi
sembra un pochettino assurdo.

Alfredo Virella

020557

- Pag. 24 -

- P1 Quando falli' la societa'...questa societa' cui si riferivano le cambiali; Contacta?
- P2 Guardi in questo...
- P1 Aspetti...vediamo se l'imputato lo sa.....No, e' un punto che sara' se lo sa l'imputato...dato che ci ha raccontato questa circostanza,.... Quando falli'?
- P2 Come?
- P1 Falli' la societa' Contacta?
- P2 Si, poi l'ho letto sul giornale....la....e'e' stato lo scandalo delle targhe d'oro ..di Palermo...
- P1 In che anno sia fallita, non si ricorda?
- P2 Non Lei si puo' informare benissimo...
- P1 Poi, eventualmente, ...
- P2 ...credo che il Giudice a Latere l'ha ricordato questo fatto di targhe d'oro....
- P4 Intorno all'80, ma non dico, se ci sono i documenti...
- P2 Forse prima.
- P1 Si, che numero?
- P5 Il Presidente.
- P1 Si.

Maria Virena

P5 Io chiederò l'acquisizione in proposito, degli esami testimoniali, di Buscetta e di Picciotto, sia istruttori che dibattimentali, soltanto di Picciotto, resi nell'occasione del processo Spatola, dove è descritta tutta l'operazione, anche da parte di Picciotto, in maniera precisa, puntuale, con tutti i particolari che ha già riferito il signor Montalto e che potranno essere, appunto, riscontrati...

P1 Va bene, ci sono...domande?
Domande da parte civile?...Pubblico Ministero?
No, nessuna...

P5 Presidente, io...se potessimo sollecitare alla memoria del signor Montalto, se ha elementi ulteriori da fornire in ordine ai rapporti con Inzerillo, soprattutto...

Allegato - Inzerillo

020561

219

- Pag. 1 -

BOB. 10 DEL 22/05/1986

P1 PRESIDENTE
P2 MONTALTO SALVATORE
P3 PM
P4 GIUDICE A LATERE
P5 AVV. MORMINO
P6 PRESTIFILIPPO GIROLAMO
P7 AVV. ARCIRESI

P1 ... Dato che ci ha raccontato questa....
circostanza... quando falli'?

P2 Come?

P1 Falli' la societa' Contatta?

P2 Si, poi l'ho letto sul giornale... c'e' stato lo
scandalo delle targhe d'oro di Palermo.

P1 In che anno sia fallita, non si ricorda?
Va be'...

P2 Lei si puo' informare benissimo...

P1 Poi eventualmente...

P2 Credo che il Giudice a latere l'ha ricordato
questo fatto di targhe d'oro.

P4 Intorno all'80 ma non... se ci sono i
documenti... non lo so.

P2 Forse prima.

Leo Vireo

020562

- Pag. 2 -

- P1 ...si... che numero? 11
- P5 Io chiederò l'acquisizione, in proposito, degli esami testimoniali di Buscetta e di Picciotto, sia istruttorie che dibattimentali, soltanto di Picciotto, resi nell'occasione del processo Spatola, dove è descritta tutta l'operazione, anche da parte di Picciotto, in maniera precisa, puntuale, con tutti i particolari che oggi ha riferito il Signor Montalto che potranno essere appunto, riscontrati...
- P1 Va bene, ci sono domande? La parte civile? Il Pubblico Ministero? No, nessuna?
- P5 Presidente, io, se potessimo sollecitare, alla memoria del Signor Montalto, se ha elementi ulteriori da fornire, in ordine ai rapporti con Inzerillo, soprattutto con riferimento all'episodio relativo alla uccisione di Inzerillo, nel quale sarebbe coinvolto, secondo l'accusa, il figlio, cioè a dire Montalto Giuseppe...
- P1 Dica.
- P2 Ho assistito e mi ha commosso, anche, l'imputato precedente. Anch'io è una cosa che mi fa male.... parlare sempre di quest'omicidio

Leo Visconti

Inzerillo. Io mi sono dimenticato a dire, pocanzi, che, proprio per la benevolenza che avevo a Inzerillo Salvatore, la sera che hanno riportato la salma di Inzerillo a casa, anche se latitante, io sono andato a dare l'ultimo, estremo, saluto a Inzerillo Salvatore rischiando di essere preso perche', lei capira', era stato fatto un omicidio per cui c'erano.... della Polizia, eppure ho rischiato per dare l'ultimo saluto e questo, prego la Corte, se non mi credete, anche di domandare ai parenti, se io la sera sono andato al.... Il fatto di mio figlio.... il fatto di mio figlio, e non lo dico, non che non lo voglio dire, Signor Avvocato, ma e' tutto per sentito dire. Mio figlio..... mi dispiace che e' latitante per questo fatto. Cosa devo dire? Che la mattina, proprio quando, dice il Signor Buscetta, che mio figlio ha accompagnato a Inzerillo Salvatore, che Inzerillo Salvatore se ne ando' solo, mio figlio era a letto e dopo che Inzerillo era andato via di casa, la moglie di Inzerillo ando' a prelevare a mio figlio. Questo devo dire?

Leo Viner

E lo puo' testimoniare anche la signora. Ha aspettato che mio figlio si alzasse, si e' preso il caffe' da me... perche' abitiamo proprio... ci divide solamente la ringhiera.... ed e' rimasto con la moglie di Inzerillo. Vi prego.... Inzerillo... vediamo di lasciarlo stare in pace e il Signor Buscetta che la smetta di dire che e' stato amico di Inzerillo pure.

P1 Ma, secondo lei, perche' e' stato ucciso l'Inzerillo?

P2 Ma guardi, questo non lo so, Signor Presidente.

P1 E' una domanda che faccio.

P2 No, mi scusi il modo di rispondere... e' stato perche' sono momenti che, non so, lei credo che amici ne avra'.... e guardi... mente umana sana non puo' pensare che un fraterno amico fa uccidere l'altro fratello amico. Solo Buscetta, Buscetta ripeto, vende i suoi figli... quindi...

P1 Ma io stavo chiedendo la sua opinione su questo omicidio di Inzerillo.... per quali motivi poteva essere stato ucciso.

P2 Non lo so, guardi, io, quello che so... Inzerillo non mi ha mai detto di droga... quello che sento ora qui mi giunge nuovo. Inzerillo

Leo Virasoro

020565

- Pag. 5 -

discuteva di vacche, vitelli, fabbricati,
terreni....

P1 Ma le disse mai di essere....

P2 Inzerillo, fino all'ultimo, sempre... lei lo
vede nel '79, viene a prestito da me. Nell'80,
nei primi dell'80 ci sono assegni ancora che nel
processo Spatola si vedono, viene da me per
assegni.

P1 Dato che avevate questi rapporti frequenti, le
disse mai di aver timore di essere ucciso?

P2 No, no, no, assolutamente. Ah, mi giunge... mi
scusi, devo ricordare un'altra cosa che ho letto
nelle carte processuali. Io sono andato a
prendere a Milano la macchina blindata.... ma
guarda caso, 5 persone... la dovevamo portare a
spalle, non lo so... 5 persone, andare a
prendere la macchina blindata di Inzerillo.

P1 La macchina di Inzerillo...

P2 Io nemmeno gliel'ho vista questa macchina
blindata. Ma, d'altro canto, le carte dicono
che....

P1 Inzerillo l'aveva, la macchina blindata.

P2 l'ha avuto il 10... gliel'hanno consegnata
il 10 e 11.....

Leo Pinciro

020566

- Pag. 6 -

- P1 Anche se non gli servi' molto... Inzerillo ce l'aveva.
- P2 Come?
- P1 Dico: anche se non gli servi' molto, l'Inzerillo l'aveva acquistata la macchina blindata.
- P2 Si, pero' io non l'ho vista perche' non....mai.
- P1 Va be', se non ci sono altre domande possiamo licenziare l'imputato.
- P5 Io ho delle istanze da proporre
- P1 Si, va bene... si puo' accomodare.
- P2 Grazie.
- P1 Che fa rileggiamo 'sti interrogatori di Rotolo.
- P5 Si, Presidente, se lei mi fa formulare queste richieste, a proposito dell'interrogatorio di Montalto.... brevissimamente.
- P1 No, li puo' dettare a verbale nel frattempo.
- P5 Presidente... io chiedo che venga compiuto... noi abbiamo cercato di farlo ma V.S. comprendera' le difficolta' che abbiamo incontrato per la riservatezza degli organi consolari degli Stati Uniti. Chiediamo che sia la Corte a svolgere un'indagine circa il visto concesso nel 1965 a Montalto Salvatore per, allora, addirittura il visto si doveva chiedere

Leo Venero

020567

225

- Pag. 7 -

di volta in volta, per emigrare o, perlomeno, per visitare gli Stati Uniti dove ando' da turista e il periodo di validita' del visto, Presidente. E questa e' una prima richiesta. Poi, chiedo che venga acquisito, venga richiesto e acquisito, l'interrogatorio dibattimentale di Montalto Salvatore nel processo Spatola, Presidente, ed, altresì, gli esami testimoniali, come ho preannunciato di Buscetta Antonio e di Picciotto Francesco nel processo Montalto. E in piu' l'interrogatorio reso nel processo Spatola... anzi Spatola, anche allora, mi correggo per la registrazione, e cioe' a dire: Picciotto e Buscetta nel processo Spatola... gli esami testimoniali nel processo Spatola. E, con riguardo al processo Spatola, l'interrogatorio dell'imputato, in quel processo, Guglielmini Giuseppe, che era un operaio di Inzerillo, il quale era andato a prelevare l'automobile blindata per conto di Inzerillo e ha descritto le modalita', disse con chi ando', con chi si accompagnava, proprio per precisare la circostanza in ordine alla quale abbiamo parlato qui. E, in piu', produco, Signor

Leo Venerio

Presidente, un certificato di matrimonio, tra Montalto Giuseppe e Di Maggio Giovanna, che e' la figlia di Di Maggio Rosario a conferma di quanto e' stato dichiarato dal Montalto; un certificato di frequenza scolastica di Montalto Angela, figlia del fratello di Montalto Salvatore e, nello stesso contesto, di un certificato di frequenza scolastica di Di Salvo Rosaria, che e' la figlia di Nicolo' Di Salvo, per provare, appunto, che vi.... erano compagni di scuola e lo furono per lunghi anni. E uno stato di famiglia di Montalto Vincenzo, che e' il fratello di Salvatore, per dimostrare che la figlia e' proprio quella Montalto Angela di cui parliamo, e, in piu', per quello che c'e' stato possibile acquisire, una fotocopia di una parte del contratto dell'utenza telefonica di cui si parla nella indicazione relativa al possesso del numero di telefono, da parte di Di Salvo, di Montalto Antonietta; Montalto Antonietta, in realta', non e' la moglie di Montalto Salvatore ma e' la moglie di Montalto Vincenzo che si chiama Abbate Antonietta e che ebbe a stipulare il contratto relativo all'utenza telefonica che

Leo Vincenzo

e' proprio quella indicata negli appunti trovati dal Di Salvo. Se fosse necessario, se la Corte lo ritiene necessario, acquisire l'originale contratto relativo a quest'utenza dove si trovera' la sottoscrizione, non gia' della moglie di Montalto Salvatore bensì della cognata. Sorge, in effetti, l'equivoco perche' sia il fratello che Montalto Salvatore, e quindi, anche la cognata abitano o, perlomeno, hanno residenza anagrafica in Villabate, nello stesso edificio e quindi allo stesso indirizzo ma, in realta', si tratta dell'utenza telefonica del fratello Vincenzo, stipulata dalla cognata Antonietta.

- P1 Va be', e allora dobbiamo enumerare tutte queste.... alle parti civili..... Si, si rimettono. E allora al Pubblico Ministero... le dispiace avvocato Mormino... diano....
- P3 Ho sentito... sono queste... l'elencazione... non si oppone, Presidente.
- P1 Ci sono pure....
- P3 A tutte.
- P1 A nessuno.... ne' alla produzione ne' agli accertamenti.

Leo Vismara

P3 Pero' penso che il teste Guglielmini, credo, che sia stato inserito nella lista dei testi del Pubblico Ministero, addirittura. Comunque, in ogni caso, non si oppone.

P1 Siamo pronti a chiamarli... un momento perche' stavamo..... va be', per l'interrogatorio di Rotolo, lo leggiamo alla fine, poi... ma io non credo che sia necessario.

Allora su questa istanza....gli accertamenti per quanto riguarda il viaggio. Va bene allora facciamo.... la Corte, in accoglimento dell'istanza dell'avvocato Mormino, non opponendosi le altre parti, dispone accertamenti tramite la Polizia giudiziaria circa il viaggio negli Stati Uniti, precisamente a Brooklyn, mi pare, e' vero?.....dell'imputato Montalto Salvatore....

P5 Presidente, se poi mi consente, volevo dire soltanto questo, anche per un riguardo alla persona e al dolore della persona: io non faccio una richiesta esplicita di citazione della Signora Inzerillo, cioe' a dire della Signora Spatola, perche' credo che sia gia' citata come parte offesa; in quell'occasione la Corte terra'

Leo Vassallo

020571

229

- Pag. 11 -

presente le dichiarazioni che ha reso Montalto Salvatore, soprattutto con riferimento alla circostanza del figlio che mi pare fondamentale perche' e' addirittura una negazione d'alibi.

P1 Allora che si sarebbe svolto tra il 15...

P4 La difesa sollecitera' il ricordo della cosa...

P5 Certamente.

P1 ...fra il 15, che si sarebbe svolto questo viaggio negli USA, tra il 15 e il 16 novembre 1965....

Si... e, se e' possibile, anche il viaggio di ritorno, che dovrebbe essere stato compiuto prima del 30 aprile 1966. Ammette la produzione, altresì, dei documenti indicati nell'istanza dell'avvocato Mormino.

Ah, lui ha chiesto l'acquisizione degli interrogatori.... l'avvocato Mormino e' andato via? Si. Non e' che ci poteva.... ah si.... dov'e' l'avvocato Mormino?..... Le copie, lei, non le puo' produrre... queste copie per evitare che la Corte richieda....voi dovrete averle.

No?

Allora se e' possibile....appunto, per le stesse difficolta'. Comunque.... allora, a questo

Leo Vin...

020572

- Pag. 12 -

230

punto, l'avvocato Mormino fa presente che potrebbe produrre le copie fotostatiche dei documenti indicati, relativo al processo Spatola; e la Corte si riserva, ove questa produzione non avvenisse, di provvedere direttamente.

Allora Prestifilippo Girolamo. Al pretorio Prestifilippo Girolamo.

Prestifilippo Girolamo.... imputato dei reati di cui agli articoli 416, 416 bis, 75 e 71 della Legge del 75. E' stato interrogato il 5 novembre del 1984 e ha detto cosi': non ho mai visto o conosciuto Salvatore Contorno. Contestate all'imputato le dichiarazioni del Contorno, secondo le quali farebbe parte dell'associazione mafiosa "Cosa Nostra" e specificamente della famiglia di Ciaculli, risponde: e' una menzogna in quanto non faccio parte di alcuna illecita associazione e io non conosco il Contorno. Mio padre e' dipendente dell'Amnu, mentre mio fratello Santo e' militare. Non conosco ne' Antonino Grado, ne' Francesco Mafara, anche se Contorno, come la S.V. mi fa rilevare, avrebbe appreso del nostro inserimento in Cosa Nostra

Leo Vireux